

AVVISI PARROCCHIALI

Ogni giorno del mese di maggio alle ore 18.00 a S. Stefano, S. Rosario cui seguirà la S. Messa (da lunedì a Venerdì).

La settimana prossima è contrassegnata dall'
ADUNATA NAZIONALE DEGLI ALPINI.

Al tavolo della stampa il foglio con gli orari delle S. Messe, che verranno celebrate nelle Chiese della Città.

GIOVEDÌ 11: ore 20.30 in San Nicolò verrà eseguito il "REQUIEM" di Mozart.

SABATO 13: ore 16.00 nella nostra Chiesa e nel piazzale circostante ci sarà la S. Messa per tutti gli Alpini presieduta dal nostro Vescovo e concelebrata dal Vescovo dell'ordinariato Militare. Viene sospesa la messa delle ore 18.30. ore 20.30 tre Cori ANA daranno un concerto.

DOMENICA 14 : in San Nicolò le messe avranno il solito orario festivo. La chiesa sarà raggiungibile solo a piedi o in bicicletta.

ANGOLO DELLA CARITA'

C'è bisogno di tonno, zucchero, biscotti, olio
GRAZIE

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)
parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

IV DOMENICA DI PASQUA

7-14 MAGGIO 2017



Dal Vangelo secondo Giovanni ([Gv 10,1-10](#))

In quel tempo, Gesù disse:

«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

GESU' PASTORE CHE SEDUCE COL SUO ESEMPIO

Commento di P.E.Ronchi

Il buon pastore chiama le sue pecore, ciascuna per nome.

Io sono un chiamato, con il mio nome unico pronunciato da lui come nessun altro sa fare, con il mio nome al sicuro nella sua bocca, tutta la mia persona al sicuro con lui. E le conduce fuori.

Il nostro non è un Dio dei recinti chiusi ma degli spazi aperti, di liberi pascoli.

E cammina davanti ad esse.

Non un pastore di retroguardie, ma una guida che apre cammini e inventa strade, è davanti e non alle spalle.

Non pastore che rimprovera e ammonisce per farsi seguire, ma uno che precede e seduce con il suo andare, che affascina con il suo esempio: **pastore di futuro.**

E troveranno pascolo: Gesù promette a chi va con lui un di più di vita, un centuplo di fratelli e case e campi. Promette di far fiorire la vita.

Io sono la porta.

Cristo è soglia spalancata che immette nella terra dell'amore leale, più forte della morte (chi entra attraverso di me si troverà in salvo); più forte di tutte le prigioni (potrà entrare e uscire).

Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Per me, una delle frasi più solari del Vangelo; è la frase della mia fede, quella che mi rigenera ogni volta che l'ascolto: sono venuto perché abbiate la vita piena, abbondante, gioiosa.

Non solo la vita necessaria, non solo quel minimo senza il quale la vita non è vita, ma la vita esuberante, magnifica, eccessiva; vita che rompe gli argini e tracima e feconda, uno scialo di vita, che profuma di amore, di libertà e di coraggio.

Così è Dio: manna non per un giorno ma per quarant'anni nel deserto, pane per cinquemila persone, pelle di primavera per dieci lebbrosi, pietra rotolata via per Lazzaro, cento fratelli per chi ha lasciato la casa, perdono per settanta volte sette, vaso di nardo per 300 denari.

In una sola piccola parola è sintetizzato ciò che oppone Gesù a tutti gli altri, ciò che rende incompatibili il pastore e il ladro.

La parola immensa e breve è «vita». Parola che pulsa sotto tutte le parole sacre, cuore del Vangelo, parola indimenticabile.

Cristo non è venuto a pretendere ma ad offrire, non chiede niente, dona tutto.

Vocazione di Gesù, e di ogni uomo, è di essere nella vita datore di vita.

«Gesù non è venuto a portare una teoria religiosa, un sistema di pensiero. Ci ha comunicato vita ed ha creato in noi l'anelito verso più grande vita» (G. Vannucci).

Allora urge cambiare il riferimento di fondo della nostra fede: **non è il peccato dell'uomo il movente della storia di Dio con noi, ma l'offerta di più vita.**

L'asse attorno al quale ruota, danza il Vangelo è la pienezza di vita, da parte di un Dio che un verso bellissimo di Centore canta così:

«Tu sei per me ciò ch'è la primavera per i fiori!».

DOMENICA 7 MAGGIO bianco ✚ IV DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore quarta settimana At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	+10.00 Don M.Bragagnolo Antonia e Leda
LUNEDI' 8 MAGGIO bianco Liturgia delle ore quarta settimana At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,11-18 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente	
MARTEDI' 9 MAGGIO bianco Liturgia delle ore quarta settimana At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30 Genti tutte, lodate il Signore	
MERCOLEDI' 10 MAGGIO bianco Liturgia delle ore quarta settimana At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti	
GIOVEDI' 11 MAGGIO bianco Liturgia delle ore quarta settimana At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 Canterò in eterno l'amore del Signore	
VENERDI' 12 MAGGIO bianco Liturgia delle ore quarta settimana Ss. Nereo e Achilleo – S. Pancrazio – mem. facoltativa At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato	
SABATO 13 MAGGIO bianco Liturgia delle ore quarta settimana B. V. Maria di Fatima – memoria facoltativa At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio	+ 16.00 Mariano e Carmela
DOMENICA 14 MAGGIO bianco ✚ V DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore prima settimana At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12 Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo	